

**NOVITÀ** Il definitivo del nuovo centro natatorio è arrivato in giunta giovedì pomeriggio rispettando i tempi



## LA PISCINA NUOVA VERSO LA GARA

### Approvato il progetto, a dicembre il bando

di **Simona Calvi**

■ Ancora a luglio scorso era stato il vicesindaco Mariasole Mascia a tracciare i tempi che avrebbero portato l'esecutivo Cereda a mettere a gara il nuovo polo sportivo di Vimercate.

La famosa "piscina" al centro di molte aspettative da parte dei vimercatesi, ma anche di altrettante polemiche soprattutto politiche. Le stime parlavano di fine novembre per il progetto e di dicembre per la gara vera e propria. I tempi sono stati rispettati perché il primo è arrivato in giunta per il voto finale proprio questo giovedì pomeriggio mentre la seconda sarà bandita, come annunciato, il prossimo mese di dicembre. L'intervento è di quelli che firmano un'amministrazione: 11 milioni di euro (salvo inevitabili aggiornamenti e spese annesse e connesse per perizie di legge e incarichi tecnici) che sono stati un po' il leit motiv soprattutto delle polemiche, finanziati attraverso fondi pubblici e ricorso ad un mutuo abbattuto in parte con gli avanzi di bilancio. A luglio era stati coperti circa 5 milioni di euro con l'avanzo ed il resto delegato appunto ad un finan-

ziamento, scelta anche quest'ultima voluta dall'amministrazione poiché considerata meno onerosa rispetto ad altre ipotesi in piatto. Il progetto, come si diceva, è passato attraverso diverse fasi e varie peripezie: dalla decisione di chiudere definitivamente la partita con l'ex piscina (chiusa sotto l'allora giunta Sartini su dispo-



I lavori dovrebbero essere assegnati entro l'estate del 2026, mentre per l'apertura bisognerà attendere il 2028

sizione dei vigili del fuoco e mai riaperta) alla decisione dell'attuale esecutivo di realizzare un centro ex novo decisamente più importante e su tutt'altra area (quella di via degli Atleti). Con conseguente demolizione delle vecchie vasche. Proprio su queste ultime si era consumata ancora pochi mesi fa anche l'ultima, in ordine di tempo,

accesa polemica relativa alla possibilità di recupero dell'impianto, giudicata però dalla giunta pressoché impossibile proprio a causa dello stato di deterioramento raggiunto negli anni di abbandono. Mettere mano avrebbe significato spendere su una struttura obsoleta e praticamente da rifare.

Da lì la decisione di voltare pagina. L'iter era passato attraverso un masterplan che aveva portato in Comune alcune proposte, esaminate a suo tempo anche dalle commissioni comunali per raccogliere idee, eventuali modifiche, implementazioni e correttivi, arrivando infine ad un unico progetto, che comunque - aveva ribadito ancora di recente la giunta - deve attenersi nei suoi cardini al masterplan originario.

Quello che ora sarà messo a gara e che prevede dal punto di vista dei tempi l'aggiudicazione entro l'inizio della prossima primavera e l'avvio dei lavori entro l'estate del 2026, in tempo probabilmente per lo stesso sindaco Cereda di posare la prima pietra prima di andare al rinnovo elettorale. Per l'apertura invece toccherà attendere l'estate 2028. ■

**L'INTERVENTO** L'unico paletto quello delle tariffe agevolate per residenti e fragili

### Tre vasche omologate, solarium e bar Il nuovo polo? Dovrà essere accessibile

■ Non una semplice piscina, ma una cittadella dello sport con vasche omologate per gare di livello nazionale. Non solo. Nuove tribune, una zona bar, un solarium e tutta una serie di servizi dedicati ai frequentatori. E' così che si presenta il masterplan che ora andrà a gara il prossimo dicembre e che vedrà entro l'estate 2028 sorgere in via degli Atleti il nuovo centro natatorio.

L'intervento prevede una vasca da 25 metri coperta e regolamentare, dotata di vasca per debuttati

e anche una vasca scoperta per la bella stagione. Nell'ambito degli interventi era prevista anche la rimozione del pallone in acciaio, dei chioschi e di altre strutture non più rispondenti ai bisogni. Su richiesta dell'opposizione il progetto ha incluso anche la richiesta di tribune più ampie e del punto ristoro indispensabile per chi trascorrerà magari i pomeriggi di bella stagione all'interno del nuovo centro. Come anticipato ancora mesi fa, l'esecutivo non chiuderà l'intervento fra quattro paletti, ma

ascolterà anche le proposte che arriveranno dal futuro gestore. Con un solo punto fisso e che riguarda le tariffe. L'accesso alla nuova piscina infatti dovrà prevedere una serie di agevolazioni per i residenti ed in particolare per le categorie fragili che vanno dagli over 65 ai portatori di disabilità, ma anche agli studenti. Una richiesta, come si dice, non negoziabile e che va in controtendenza rispetto ad altre realtà private del territorio dove un lettino ha raggiunto quest'estate cifra da capogiro. ■